

VARSÌ PER «OSTRUZIONISMO DI TEREZO E VARANO»

Unione dei Comuni: Aramini lascia la carica

VARSÌ

Il Luigi Aramini ha rassegnato le dimissioni da vicepresidente dell'Unione dei Comuni.

Nonostante i buoni risultati raggiunti, l'addio del sindaco varsigiano arriva, in particolare, a suo dire, a causa «dell'ostruzionismo dei Comuni di Terenzo e di Varano»: «A seguito dell'incontro del 24 febbraio scorso in Prefettura e di quello del 2 marzo in Unione dei Comuni a Varano - ha dichiarato -, mi sono reso conto che non sussistono più le condizioni perché questa Unione possa proseguire e lavorare con la tranquillità di cui invece necessiterebbe. In me si è rafforzata la convinzione che non ci siano assolutamente più le condizioni per poter operare al meglio: da qui - ha spiegato - la mia volontà di rassegnare le dimissioni pur rimanendo con il mio Comune all'interno dell'ente».

Ma attenzione: «Anche se Varsi resterà nell'Unione con uno spirito costruttivo - ha precisato Aramini - se le cose non cambieranno, scaduti i 5 anni, e perciò nel marzo 2019, il Comune di Varsi uscirà ufficialmente dall'Unione dei Comuni delle Valli

del Taro e del Ceno. Ritengo che questa cosa non vada sottovalutata».

Una «decisione amara» quella relativa al suo personale abbandono; è così che la definisce l'ormai ex vicepresidente: «Per uno come me che ha sempre ritenuto come fondamentale il ruolo di coordinamento della Comunità Montana, lasciare non è certo motivo di gioia, ma la ritenevo una scelta doverosa e giusta, di cui sono fermamente convinto». Tuttavia, Aramini ammette: «Sono tanti i successi ottenuti dall'Unione negli anni scorsi, come ad esempio l'Istituto comprensivo Val Ceno, l'estensione della banda larga, l'unione dei servizi sociali attraverso l'Asp e dell'assistenza domiciliare. Tanti servizi sono fatti insieme e vantano una buona qualità, ma tutto ciò non basta più. Ho ritenuto questa esperienza molto positiva - ha concluso il sindaco di Varsi -, ma via via che passa il tempo queste mie sensazioni si stanno esaurendo. Adesso serve il coraggio di mettere in discussione questo modo di operare, trovando soluzioni diverse e realmente efficaci». ♦ **E.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sindaco Luigi Aramini.

